

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN FORMA DIFFERENZIATA - PERIODO: DAL 01 LUGLIO 2020 AL 30 GIUGNO 2025 - PER IL COMUNE DI CESATE (MI).

CIG 79887859ED

FAQ AGGIORNATE AL 07.10.2019

Quesito n. 1	Chiarimento n. 1
Considerato che L'Appaltatore è tenuto ad <i>"applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché ad estendere e mantenere inalterati i benefici ed i diritti riconosciuti ai singoli dipendenti, derivanti dagli accordi integrativi aziendali e/o territoriali cui era tenuto ad ottemperare l'Appaltatore pregresso; la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nell'art. 28"</i> (pag. 41 del C.S.A.) Dato atto che il costo del personale del settore igiene ambientale è stabilito in apposite tabelle ministeriali e che queste, a marzo 2019, indicano che un operatore di livello 2B ha un costo pari a €/h 23,19 (vedi https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2017/Tabelle-DD-N-70-COSTO-LAVORO-SERVIZI-AMBIENTALI-AZIENDE-PRIVATE-2017-2019.pdf); Rilevato che per espletare il servizio di spazzamento manuale l'operatore deve disporre	Il servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico è gestito in questo momento da cooperative sociali, così come lo è sempre stato storicamente da molti anni anche per scelta dell'Amministrazione Comunale. Il costo del servizio posto a base di gara è stato pertanto individuato in base al contratto di riferimento delle cooperative sociali. Tale dato si evince dall'allegato n. 13 al capitolato che prevede espressamente il numero di addetti e il relativo contratto di riferimento. Le ore settimanali di ciascun operatore sono invece indicate all'Art. 2, lettera j, del Capitolato Speciale d'Appalto. Tra l'altro per i servizi di cui all'Art. 2, lettera j, e all'Art 59 del Capitolato Speciale d'Appalto (ad eccezione di quelli per cui è previsto il passaggio quotidiano/giornaliero) l'operatore economico ha facoltà di pianificare gli eventuali passaggi in base alle reali



Centrale Unica di Committenza

almeno di un veicolo tipo Porter, il quale ha un costo minimo pari a €/h 3,50; Posto che l'impiego richiesto nel C.S.A. per il servizio di spazzamento manuale è pari a h/anno 5.616 (art. 59 pag. 85: Gli operatori saranno in servizio nel territorio dalle ore 7:00 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato per n. 3 operatori), ne discende che: costo del personale €/h 23,19 + costo del veicolo €/h 3,50 = €/h 26,69, moltiplicato per le ore richieste (5.616) porta il costo del servizio di spazzamento manuale ad €/anno 149.891,09, escludendo dal computo gli oneri generali, l'utile d'impresa e le forniture (sacchi, cestini, soffiatore, scope ecc.). Nel CSA questo servizio è quotato €/anno 88.200. Si richiede di chiarire la congruità del costo di spazzamento manuale ed eventualmente indicare a quale CCNL ci si riferisce per i conteggi.	necessità e alla propria offerta (es. passaggio bisettimanale). Si ritiene pertanto di confermare il corrispettivo posto a base d'asta per il servizio in oggetto.
Quesito n. 2	Chiarimento n. 2
In riferimento alla garanzia provvisoria, di cui al punto 12.3 del disciplinare di gara, si chiede di confermare i seguenti dati del beneficiario: Denominazione: Centrale Unica di Committenza - C.U.C. RHO C.F.: CFAVCP-0001028 P.IVA: 00893240150	Per la cauzione provvisoria si conferma la denominazione del beneficiario: Centrale Unica di Committenza - C.U.C. RHO. Il C.F. da indicarsi è quello del Comune di Rho: C.F. 00893240150.
Quesito n. 3	Chiarimento n. 3
Si chiede di confermare che in fase di offerta non sia necessario generare il PASSOE e presentarlo nella busta della documentazione amministrativa di gara.	Si conferma che non è necessario generare il PASSOE.
Quesito n. 4	Chiarimento n. 4
Si chiede di pubblicare l'elenco dei prezzi unitari di smaltimento a cui verrà applicato il ribasso offerto per la remunerazione dei servizi a misura.	L'elenco prezzi unitari di smaltimento attualmente in vigore risulta il seguente: - Frazione secca residuale da raccolta differenziata - CER 200301 €/t 93,09.= oltre I.V.A.

	- Frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) - CER 200108 €/t 93,09.= oltre I.V.A. - Frazione verde da raccolta differenziata (sfalci e potature) - CER 200201 €/t 35,65.= oltre I.V.A. - Urbani ingombranti CER 200307 €/t 95,60.= oltre I.V.A. - Frazione legno CER 200138 €/t 12,20.= oltre I.V.A. - Spazzamento stradale meccanizzato CER 200303 €/t 91,36.= oltre I.V.A. - Selezione multimateriale leggero CER 150102 €/t 32,34.= oltre I.V.A. - Scarti presenti nel sacco multimateriale leggero (calcolati sulla base delle analisi merceologiche trimestrali) €/t 93,09.= oltre I.V.A. + quota trasferimento da impianto selezione a impianto smaltimento €/t 3,00.= oltre I.V.A..
Quesito n. 5	Chiarimento n. 5
Si chiede cortesemente di confermare che nella prestazione principale si intendono compresi i seguenti servizi: servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici servizi di raccolta dei rifiuti servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani servizi di trasporto di rifiuti	Si conferma.
Quesito n. 6	Chiarimento n. 6
Si chiedono i seguenti dati riguardo ai dipendenti attualmente impiegati, eventuali indennità integrative, il tipo di patente posseduta, se in possesso di Carta di Qualificazione del Conducente in corso di validità ed il tipo di contratto di lavoro applicato (con distinzione tra full-time o part-time) indicando se tali dipendenti hanno ricevuto la formazione ex articolo 37, comma 2 e 7 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come definita dall'accordo stipulato in data 21/11/2011 tra il Ministero del lavoro, delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano precisando se trattasi di formazione erogata ai sensi di quanto previsto dall'accordo sopra citato o delle disposizioni normative previgenti.	In merito al servizio di igiene urbana, i conducenti hanno valida e specifica patente rispetto alla tipologia di automezzo utilizzato. Le risorse sono tutte full time e il contratto di lavoro (FISE) è già indicato nell'Allegato n. 13. Per quanto riguarda la formazione, è stata assolta in quanto (e qualora) obbligatoria. In merito al servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico vengono attualmente impiegate le seguenti risorse: - N. 1 operatore livello C1 - patente B - per 38 ore settimanali; - N. 1 operatore livello A2 - patente B - per 24 ore settimanali; - N. 1 operatore livello A1 - appiedato -

	per 21 ore settimanali; - N. 1 operatore livello A1 - appiedato - per 4 ore settimanali. Nessuno degli operatori di cui sopra è in possesso della patente CQC.
Quesito n. 7	Chiarimento n. 7
Si chiedono dati e informazioni in merito agli attuali impianti di destino delle diverse frazioni di rifiuto.	Attualmente i rifiuti raccolti hanno come destinazione finale gli impianti della società affidataria del servizio di igiene urbana in quanto vengono stoccati in deposito preliminare. Al quesito n. 4 sono indicati i prezzi unitari di smaltimento attualmente in vigore, dati che possono risultare utili per reperire idonei impianti.
Quesito n. 8	Chiarimento n. 8
Si chiede quantità, tipologia, volumetria e dislocazione sul territorio comunale dei contenitori attualmente adibiti alla raccolta dei rifiuti. Si chiede a tal riguardo di confermare che le attività di rimozione e smaltimento di tali contenitori non sono comprese nel servizio oggetto di affidamento.	Le tipologie e le volumetrie dei contenitori sono indicate nei vari paragrafi all'Art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il loro numero e la loro dislocazione sul territorio non è mappabile e non incide sull'attuale gestione del servizio in quanto gli automezzi con i relativi operatori raccolgono indistintamente porta a porta contenitori e/o sacchi delle varie frazioni di rifiuto. Le attività di rimozione e smaltimento dei contenitori sono comprese nel servizio oggetto dell'appalto se viene proposta l'attivazione del servizio di raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti.
Quesito n. 9	Chiarimento n. 9
Si chiede copia del provvedimento autorizzativo del centro di raccolta comunale.	Nella sezione "Documentazione di gara" viene pubblicato il provvedimento richiesto.
Quesito n. 10	Chiarimento n. 10
Si chiedono dati sulle utenze domestiche e non domestiche rilevati dagli elenchi TARSU/TIA. Si chiede il dettaglio delle utenze domestiche residenti in contesto condominiale (in edifici con più di 4 utenze) ed il numero delle utenze non domestiche citate al punto a. del secondo elenco nell'articolo 62 - Forniture (Scuole, centro diurno integrato, stabili comunali, ecc.) al fine di dimensionare il fabbisogno di attrezzature da	All'Art 4 del Capitolato Speciale d'Appalto viene indicato il numero delle utenze domestiche e non domestiche del territorio e precisamente: n. 6.282 utenze domestiche n. 301 utenze diverse dalle domestiche, riferite alla data del 31.12.2018.

fornire.	Non si è in possesso delle utenze domestiche residenti in un contesto con più di 4 utenze. Per avere una maggiore visione del territorio è consultabile il Quadro conoscitivo del Piano di governo del Territorio pubblicato sul sito internet del Comune di Cesate. Le utenze non domestiche di cui al punto a. dell'Art. 62 del capitolato sono attualmente così identificate: n. 1 municipio, n. 1 asilo nido, n. 3 scuole materne, n. 2 scuole elementari, n. 1 scuola media, n. 1 scuola superiore, n. 1 centro diurno integrato, n. 1 biblioteca, n. 1 centro associativo, n. 1 caserma, n. 1 centro di aggregazione, n. 1 centro cottura, n. 4 mense scolastiche, n. 1 cimitero comunale, 2 oratori n. 2 centri sportivi, n. 2 chioschi. Il numero e la capacità volumetrica dei contenitori da fornire sarà in base alle reali esigenze.
Quesito n. 11	Chiarimento n. 11
Si chiede, in riferimento al punto e. dell'art 2. del CSA di chiarire quanto indicato all'ultimo paragrafo in cui viene previsto che gli scarti presenti nel sacco del multi leggero, superiori alla quota del 12%, saranno addebitati al comune, in quanto tale previsione sembra in contraddizione con quanto previsto al punto 6 del paragrafo precedente, ove viene previsto che gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore.	Si precisa che <u>fino alla percentuale del 12%</u> gli scarti presenti nel sacco del multi leggero sono a carico dell'appaltatore. Dopo tale percentuale sono a carico del Comune.
Quesito n. 12	Chiarimento n. 12
Si chiede di chiarire se, in merito allo spazzamento manuale, le ore di impegno considerate nella base d'asta sono 4368 come da indicazione dell'articolo 2 paragrafo j (un operatore a 36 ore e due operatori a 24), oppure 5616 come da indicazione dell'articolo 59 (tre operatori dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 13:00).	Si conferma che il servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico dovrà essere svolto da almeno un operatore ecologico a 36 ore settimanali con funzioni di caposquadra e due operatori ecologici a 24 ore settimanali così come indicato all'Art. 2 lettera j del Capitolato Speciale d'Appalto. Il servizio dovrà essere svolto indicativamente dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 13:00.
Quesito n. 13	Chiarimento n. 13

Si chiede di confermare che, nel caso di attivazione del servizio di contabilizzazione e misurazione puntuale trattato nell'articolo 61.3, l'acquisto dei sacchi provvisti di tag per l'esposizione del rifiuto indifferenziato, o di attrezzatura equivalente ai fini del servizio, sarà in capo all'Appaltatore.	Si conferma che, nel caso di attivazione del servizio di contabilizzazione e misurazione puntuale trattato nell'articolo 61.3 del capitolato sono a carico dell'Appaltatore i costi relativi alle forniture e consegne dei sacchi, in dotazione a tutte le utenze (domestiche e non domestiche). Si precisa che, come previsto all'Art. 61 del Capitolato, i costi di servizio saranno oggetto di separato accordo tra le parti, fatto salvo le verifiche sulla congruità dei costi.
Quesito n. 14	Chiarimento n. 14
Si chiede di specificare quali dotazioni informatiche, sia hardware che software, resteranno di proprietà dell'Appaltatore al termine dell'appalto, come indicato nell'articolo 20 del CSA, in quanto, i software nello specifico, fanno parte del know-how aziendale.	Alla scadenza dell'appalto potranno restare di proprietà dell'Amministrazione Comunale le banche dati elaborate nel corso dell'appalto ed eventualmente i relativi software di gestione delle banche dati
Quesito n. 15	Chiarimento n. 15
Si chiede il numero di contenitori che possono essere oggetto di sostituzione se obsoleti o danneggiati, come indicato nell'articolo 20, presenti presso la Piattaforma Comunale, presso gli stabili comunali e sul territorio comunale	Il numero dei contenitori e/o cassoni presenti in piattaforma ecologica è indicato all'Art. 60 del Capitolato mentre i contenitori presenti negli stabili comunali sono quantificati in base alle reali esigenze delle singole strutture. Si precisa che sarà cura dell'appaltatore all'inizio dell'appalto provvedere ad identificare e mappare lo stato dei contenitori presenti sul territorio. Dovranno comunque essere sostituiti a cura dell'appaltatore tutti i contenitori eventualmente danneggiati durante lo svolgimento del proprio servizio.
Quesito n. 16	Chiarimento n. 16
Con specifico riferimento alla predisposizione del progetto tecnico si chiede di voler mettere a disposizione degli operatori economici apposito elenco dal quale possa evincersi la dislocazione delle unità abitative all'interno del territorio (elenco delle unità immobiliari per via, elenco anagrafe tributaria comunale, elenco TARI, etc.), con distinzione del tipo di utenza: • domestica - non domestica;	Per la quantificazione del tipo di utenza si rimanda al chiarimento n. 10. I complessi residenziali più rilevanti presenti sul territorio comunale sono : - Complesso ex Poss tra le vie Roma e G. Puccini; - Villaggio Alfa Romeo di via Italia; - Villaggio INA Casa n. 87; - Complesso di via E. Berlinguer;



Centrale Unica di Committenza

• abitazione permanente o seconda casa estiva; • casa singola, appartamenti plurifamiliari, condominio; I richiesti dati dovranno essere forniti in forma anonima, senza alcuna indicazione di nominativi e dati anagrafici.	- Via Vecchia Comasina ai civici 43 - 45 - 48 e 50; - Complesso di via Piave - via Adda; - Complesso di via Donizetti ai civici 300 - 326 e 352. - Ambiti cortilizi nella parte centrale del territorio comunale (via C. Romanò) Una caratterizzazione più approfondita e puntuale sarà definita in fase esecutiva del servizio.
Quesito n. 17	Chiarimento n. 17
Con riferimento allo svolgimento del servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico e in particolare alla Vs risposta al quesito n. 1 del 17/09/2019 si chiede di chiarire quanto segue: atteso che i contratti collettivi da applicare saranno differenti rispetto a quelli delle cooperative sociali si chiede di voler confermare che gli operatori economici potranno far variare il numero degli addetti e/o le rispettive qualifiche mantenendo comunque invariato il costo complessivo sostenuto per il servizio medesimo.	La qualifica degli addetti attende unicamente alla Vs. organizzazione aziendale. L'articolo 59 del Capitolato Speciale di Appalto prevede chiaramente l'impiego di n. 3 operatori nella fascia oraria 07.00 - 13.00, dal lunedì al sabato.
Quesito n. 18	Chiarimento n. 18
Con riferimento all'articolo 58.4 al numero di contenitori per la raccolta differenziata della frazione umida, al momento quanti contenitori dovranno essere impiegati?	Attualmente vengono impiegati circa 14 cassonetti da 120 litri.
Quesito n. 19	Chiarimento n. 19
Con riferimento all'articolo 62, si chiede un elenco dettagliato di plessi pubblici (scuole, mense ecc.) per la fornitura dei bidoni per la raccolta differenziata.	Si rimanda al chiarimento n. 10.
Quesito n. 20	Chiarimento n. 20
Con riferimento all'allegato 12, per autobotte per il lavaggio, si intende un automezzo lava-strade?	Si conferma.
Quesito n. 21	Chiarimento n. 21
Si chiedono cortesemente i seguenti chiarimenti: Premesso che	



Centrale Unica di Committenza

- Art. 51 modalità di raccolta - CSA

A proposito della “Raccolta Porta a Porta della Frazione ”Organica”, nell’ultimo paragrafo è riportato quanto segue:

“La raccolta della frazione organica avverrà con frequenza bisettimanale su tutto il territorio comunale. Il conferimento della frazione organica verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili in mater-bi o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio, alloggiati in appositi contenitori di colore verde/marrone.

L’Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta manuale della frazione umida posta all’interno di pattumiere, contenitori condominiali o cassonetti mediante lo svuotamento degli stessi. I suddetti contenitori verranno collocati, nel giorno e nell’ora prefissati, davanti all’ingresso degli edifici o negli spazi appositamente indicati dai competenti Uffici comunali.

Per le utenze di tipo familiare i contenitori saranno da lt. 5 a lt. 35 circa, presso gli stabili con un numero consistente di unità abitative, per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, i contenitori saranno carrellati, a svuotamento meccanico, di capacità variabile da lt. 120 a lt. 240 circa in funzione dei quantitativi da conferire.”

- CSA-Articolo 61.3 - Attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti.

L’Amministrazione Comunale ritiene di particolare interesse l’eventuale attivazione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, sull’intero territorio comunale, per la frazione indifferenziata residua non riciclabile; ciò al fine di una miglior conoscenza e controllo delle dinamiche di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, anche eventualmente nell’ottica della possibile attivazione futura di un sistema di tariffazione puntuale del servizio di igiene urbana. A questo proposito l’Appaltatore dovrà rendersi disponibile per l’attivazione, anche in forma sperimentale di alcune zone del territorio, per dell’effettuazione di tale servizio fornendo, all’Amministrazione Comunale ogni tipo di supporto, anche tecnico.



Centrale Unica di Committenza

Omissis

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore i costi relativi alle forniture e consegne dei sacchi, in dotazione a tutte le utenze (domestiche e non domestiche) per la raccolta del rifiuto indifferenziato residuo, fornendo:

- per ogni singola utenza domestica non inserita in un contesto condominiale (vale a dire indicativamente per edifici fino a un massimo di 4 utenze domestiche): n. 25 sacchi/anno da 100 lt; la consegna dovrà essere effettuata direttamente alla singola utenza;

- per ogni singola utenza domestica inserita in un contesto condominiale (vale a dire indicativamente per edifici con più di 4 utenze domestiche): n. 12 sacchi/anno da 100 lt; la consegna dovrà essere effettuata all'amministratore o ad altro referente del condominio;

- ad ogni singola utenza non domestica: n. 26 sacchi/anno da 100 lt; la consegna dovrà essere effettuata direttamente alla singola utenza; La fornitura e consegna dei sacchi dovrà essere effettuata da parte dell'Appaltatore con cadenza annuale (12 mesi) non solare.

- DISCIPLINARE - art. 15. CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE- pag.30 - criterio E.2

Riporta:

E.2 Proposte di attivazione del servizio di fornitura e consegna dei sacchi alle utenze per l'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti comprendente la qualità e la quantità del materiale messo a disposizione per ogni singola utenza;

Efficacia della fornitura e distribuzione annuale, per l'intera durata dell'appalto, dei sacchi semitrasparenti con propri operatori per le frazioni umido, indifferenziato e multimateriale specificando il numero e la grammatura in dotazione ad ogni nucleo familiare indicando il periodo annuale di consegna, che dovrà comunque essere approvato dall'Amministrazione Comunale, e la descrizione dei modi e dei tempi di fornitura e consegna del materiale, i sacchi dovranno essere idonei per l'utilizzo con le pattumiere normalmente in uso da parte degli utenti ed avere un legaccio idoneo; coerenza con le specifiche di cui al

Si chiede se:

1) A prescindere dall'attivazione del sistema di contabilizzazione, la fornitura e la distribuzione dei sacchi richiesti per il conferimento, relativo alle Utenze Domestiche, dell'indifferenziato (100 litri grigio trasparente), la frazione organica (10 litri mater-bi/biodegradabili) ed il multimateriale (100 litri giallo trasparente) è a carico dell'Amministrazione Comunale o dell'appaltatore?

2) Considerato che la richiesta dell'attivazione del sistema di contabilizzazione fa riferimento solo ed esclusivamente alla contabilizzazione relativa alla raccolta della frazione dell'indifferenziato per i quali si richiede la fornitura e distribuzione dei sacchi da 100 l con tag RfId alle UD e UND, mentre la specifica del criterio di valutazione E.2 del disciplinare considera "l'efficacia della fornitura e distribuzione annuale, per l'intera durata dell'appalto, dei sacchi semitrasparenti con propri operatori per le frazioni umido, indifferenziato e multimateriale specificando,..." la fornitura e la distribuzione dei sacchi con TAG RfId deve comprendere anche i sacchi per la frazione organica ed il multimateriale ed in che quantità per ogni utenza?

Premesso che

Il Disciplinare a pag. 32 riporta:

"La valutazione da parte dei commissari dell'offerta, in relazione ai singoli elementi quantitativi, è formulata prendendo in considerazione le seguenti specifiche:

- Sub criterio A.4:
 - numero di ore/anno di personale operativo offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti: 5 punti;
- Sub criterio A.5:
 - numero di ore/anno di personale operativo offerte pari alla dotazione massima offerta dai concorrenti:

La fornitura dei sacchi è a carico dell'appaltatore se viene proposta l'attivazione del servizio di fornitura e consegna dei sacchi alle utenze per l'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti; tale servizio rientra nelle proposte per il miglioramento dei servizi

Si rimanda al chiarimento n. 13

Si confermano per la valutazione dell'offerta tecnica i punteggi indicati nella tabella alle pagg. 22-27.

5 punti; mentre la tabella riassuntiva, a pag. 24-25 riporta l'attribuzione rispettivamente di: • 3 punti per in criterio A.4 • 2 punti per il criterio A.5 3) <i>Si chiede qual è il punteggio massimo che sarà attribuito ai criteri A.4 e A.5?</i>	
Quesito n. 22	Chiarimento n. 22
Il Disciplinare di gara all'art. 13 "Busta offerta tecnica" richiede che la relazione del progetto tecnico operativo debba essere elaborata in un'unica relazione costituita preferibilmente da un massimo di 20 pagine fronte/retro formato A4: <i>si chiede conferma che la relazione tecnica debba essere preferibilmente costituita da n. 40 facciate A4.</i> 2) Il Disciplinare di gara a pag 32 indica le specifiche di valutazione degli elementi quantitativi oggetto di valutazione tecnica. Vengono tuttavia indicati valori di punteggi massimi attribuibili diversi da quelli riportati nella Tabella di pagg. 22-27. Nello specifico - Sub criterio A4: per dotazione massima offerta assegnati punti 5 , mentre Tabella riporta 3 punti - Sub criterio A5: per dotazione massima offerta assegnati punti 5 , mentre Tabella riporta 2 punti - Sub criterio B6: per dotazione massima offerta assegnati punti 2 , mentre Tabella riporta 10 punti - Sub criterio C2: per dotazione massima offerta assegnati punti 3 , mentre Tabella riporta 4 punti	Si confermano le 40 facciate A4. Si rimanda al chiarimento n. 21.



Centrale Unica di Committenza

Si chiede conferma che i punteggi attribuibili sono quelli riportati nella Tabella di pagg 22-27 del Disciplinare di gara